



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’articolo 18, comma 2 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, concernente la riserva di posti nei pubblici concorsi a favore degli orfani o coniugi di deceduti per causa di lavoro, di guerra e di servizio;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’articolo 13, comma 1 del Decreto Legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2002, n. 15 recante “Disposizioni urgenti per la proroga della partecipazione italiana ad operazioni militari internazionali”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 679, comma 1 lett. b, 683, comma 2 e 3, 685, 686, commi 2, 3 e 4, 687, 688 e 689;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 2014 –registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 2512– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, concernente “l’approvazione della direttiva tecnica riguardante l’accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare”;
- VISTA** la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;
- VISTO** il comma 4-bis dell’articolo 643 del citato Codice dell’Ordinamento Militare, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze armate i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dallo stesso Codice;
- RAVVISATA** la necessità di reclutare per l’ammissione al 15° corso annuale (2017–2018) 240 Allievi Marescialli del ruolo Ispettori dell’Arma dei Carabinieri, pari al 30% delle vacanze organiche, come previsto dall’articolo 679 del citato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTA** la lettera n. 86/1-2 IS del 21 luglio 2016 con la quale il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri ha trasmesso gli elementi di programmazione per il bando del 15° concorso annuale per Allievi Marescialli del ruolo Ispettori dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTA** la lettera M_D SSMD REG2016 0110807 del 3 agosto 2016 con la quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato il “nulla osta” all’emanazione del sopracitato bando di concorso;
- RAVVISATA** l’opportunità, per motivi di economicità e di speditezza dell’azione amministrativa, di prevedere una prova preliminare cui sottoporre i candidati qualora il numero delle domande di partecipazione fosse particolarmente elevato, in linea con quanto previsto dall’articolo 686 comma 3 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. E’ indetto un concorso interno, per esami e titoli, per l’ammissione al 15° corso annuale (2017–2018) di 240 Allievi Marescialli del ruolo Ispettori dell’Arma dei Carabinieri, così ripartiti, ai sensi dell’articolo 683, comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66:
 - a) un terzo ai Brigadieri Capi;
 - b) un terzo ai Brigadieri e Vicebrigadieri;
 - c) un terzo agli appartenenti al ruolo Appuntati e Carabinieri.
 La ripartizione verrà effettuata tenendo conto del grado rivestito dai candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, di cui all’articolo 3.
2. Dei 240 posti messi a concorso:
 - a) 10 sono riservati ai candidati in possesso dell’attestato di bilinguismo, riferito al livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, previsto dall’articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche e integrazioni. Tale livello minimo non è richiesto per gli appartenenti al ruolo Sovrintendenti;

- b) 30 sono riservati:
- al coniuge e ai figli superstiti ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado se unici superstiti, del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio di cui all'articolo 645 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - ai diplomati presso le Scuole Militari e agli assistiti dall'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari di carriera dell'Esercito Italiano, dall'Istituto Andrea Doria per l'assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina Militare, dall'Opera Nazionale per i figli degli Aviatori e dall'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei militari dell'Arma dei Carabinieri di cui all'articolo 681 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- c) 2 sono riservati ai candidati orfani o coniugi di deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero grandi invalidi di cui all'articolo 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.
3. I posti riservati non coperti per insufficienza di candidati riservatari idonei saranno devoluti agli altri candidati idonei secondo l'ordine delle graduatorie.
 4. I posti eventualmente rimasti scoperti in una categoria di cui al comma 1 saranno proporzionalmente devoluti in favore dei candidati delle restanti categorie risultati idonei ma non vincitori. Il numero dei posti potrà subire variazioni fino alla data di effettivo inizio del corso, al fine di soddisfare eventuali sopravvenute esigenze dell'Arma dei Carabinieri connesse alla consistenza del ruolo Ispettori.
 5. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporamento dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel sito www.persomil.difesa.it e in quello www.carabinieri.it che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. In ogni caso la stessa Amministrazione provvederà a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa.
 6. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso ai candidati per eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 16.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso:
 - a) gli appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicata all'articolo 3:
 - 1) siano idonei al servizio militare incondizionato o siano stati giudicati permanentemente inidonei in modo parziale al servizio d'istituto. Coloro che temporaneamente non sono idonei sono ammessi al concorso con riserva fino agli accertamenti sanitari di cui all'articolo 9;
 - 2) abbiano riportato nell'ultimo quadriennio la qualifica di almeno "nella media" o giudizio corrispondente;
 - 3) non abbiano riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
 - 4) non siano stati comunque già dispensati d'autorità dal corso per Allievo Maresciallo;
 - 5) non siano stati giudicati, nell'ultimo biennio, inidonei all'avanzamento al grado superiore;
 - 6) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - b) gli appartenenti al ruolo degli Appuntati e Carabinieri che, oltre a riunire i requisiti di cui alla lettera a):
 - 1) abbiano compiuto 7 anni di effettivo servizio nell'Arma dei Carabinieri, compreso il periodo trascorso presso le scuole quali Allievi;
 - 2) siano in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
2. L'ammissione al corso è subordinata al possesso della idoneità psico-fisica e attitudinale, da accertarsi con le modalità prescritte dagli articoli 9 e 10.

3. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, indicato all'articolo 3 e mantenuti sino alla data di inizio del corso. I vincitori del concorso che alla data di presentazione presso la Scuola Marescialli e Brigadieri non siano idonei al servizio militare incondizionato, per infermità o per altre cause indipendenti dalla volontà dei medesimi, e non riacquistino l'idoneità entro il 10° giorno, saranno esclusi dal corso e potranno partecipare, a riacquistata idoneità psicofisica, di diritto, per una sola volta, al primo analogo corso utile, purché continuino a possedere i requisiti di cui al comma 1. L'idoneità al servizio militare incondizionato non è richiesta per i vincitori che abbiano partecipato al concorso quali permanentemente inidonei in modo parziale al servizio d'istituto, di cui al comma 1, lettera a).
4. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento e anche a seguito di verifiche successive, con provvedimento del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata, l'esclusione del candidato dal concorso o dalla frequenza del corso per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.
5. Tutti i candidati partecipano con riserva alle prove e agli accertamenti previsti dal presente bando di concorso.

Art. 3

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente on-line sul sito internet www.carabinieri.it o sul portale Leonardo accessibile da qualsiasi Comando dell'Arma dei Carabinieri, seguendo le istruzioni per la compilazione che saranno fornite dal sistema automatizzato, entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nel Giornale Ufficiale della Difesa, consultabile sul sito internet www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale. Il candidato dovrà stampare una copia della domanda e consegnarla al Comando del Reparto/Ente di appartenenza, per consentire a quest'ultimo di curare le incombenze di cui all'articolo 7. Per la data di presentazione farà fede quella riportata sul modulo di domanda rilasciato dal sistema automatizzato. La domanda presentata on-line non potrà essere modificata una volta scaduto il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione e non dovrà essere spedita. I candidati che si trovano per motivi di servizio in territorio estero potranno compilare la domanda su modello non conforme, purché contenente gli stessi dati di cui all'allegato A al presente decreto e inoltrarla, entro il medesimo termine, tramite il Comando di appartenenza, che provvederà a trasmetterla immediatamente al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione. In detti casi, per la data di presentazione, farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte dell'Autorità/Comando ricevente.
2. Nella domanda, il candidato, oltre a rilasciare le dichiarazioni contenute nel modulo (fac-simile in allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto), dovrà indicare:
 - a) il recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, del numero telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica. Il candidato dovrà segnalare tempestivamente, a mezzo e-mail: cnsrconcmar@pec.carabinieri.it, al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, Ufficio Concorsi e Contenzioso – Viale Tor di Quinto, n. 119 – 00191 Roma, ogni variazione del recapito indicato. L'Amministrazione della Difesa non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
 - b) il titolo di studio posseduto, solo per i candidati appartenenti al ruolo degli Appuntati e Carabinieri.

Art. 4

Commissioni

1. Con decreti del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata saranno nominate:
 - a) la commissione esaminatrice;
 - b) la commissione per lo svolgimento degli accertamenti sanitari;
 - c) la commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali.

2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta da:

- a) un Ufficiale, di grado non inferiore a Generale di Brigata, presidente;
- b) un Ufficiale superiore, membro;
- c) un docente di materie letterarie, membro;
- d) un Luogotenente, segretario senza diritto al voto.

Se il numero dei candidati alla prova scritta risulterà superiore a 1000 (mille) unità, per ogni gruppo di almeno 500 candidati potrà essere nominata, con provvedimento del Direttore Generale del Personale Militare o di autorità da lui delegata, apposita sottocommissione, in analoga composizione, unico restando il presidente. Analogamente potranno essere nominate sottocommissioni, se il numero dei candidati ammessi alla prova orale e a quella facoltativa di lingua straniera fosse rilevante. In tal caso i candidati saranno assegnanti alla commissione e alla sottocommissione mediante sorteggio da effettuarsi il giorno della prova dinanzi agli interessati.

Per lo svolgimento della prova facoltativa di lingua straniera il docente di materie letterarie sarà sostituito da un docente di lingua straniera o, in mancanza, da un Ufficiale qualificato conoscitore della lingua.

3. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:

- a) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
- b) un Ufficiale superiore medico, membro;
- c) un Ufficiale inferiore medico, membro e segretario.

Tale commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti anche esterni.

4. La commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:

- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
- b) un Ufficiale con qualifica di “perito settore attitudinale”, membro;
- c) un Ufficiale psicologo, membro.

Il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano dei membri svolgerà anche le funzioni di segretario. Se il numero dei candidati ammessi agli accertamenti attitudinali fosse rilevante potranno essere nominate più commissioni.

Art. 5

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) prova preliminare eventuale;
- b) prova scritta attinente alle materie professionali indicate nell'allegato “B” (i candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo di cui all'articolo 1, se richiesto nella domanda di partecipazione, potranno svolgere la prova in lingua tedesca);
- c) accertamenti sanitari per la verifica dell'idoneità psicofisica;
- d) accertamenti attitudinali;
- e) prova orale;
- f) prova facoltativa di lingua straniera.

Art. 6

Prova preliminare

1. Gli argomenti e le modalità di svolgimento della eventuale prova preliminare sono riportati nell'allegato “B”, che costituisce parte integrante del presente decreto. Nei trenta giorni precedenti lo svolgimento della prova, nel sito internet www.carabinieri.it, sarà resa disponibile la banca dati –supportata da un simulatore– dalla quale saranno tratti i quesiti, fatta eccezione per quelli di lingua straniera e per quelli di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo scritto.

2. L'ordine di convocazione, la sede, la data e l'ora di svolgimento della prova, che avrà luogo a partire dal 27 ottobre 2016, saranno resi disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati, dal 12 ottobre 2016 nel sito internet www.carabinieri.it. Notizie in merito potranno essere acquisite anche contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico presso il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – Viale dell'Esercito, n. 186 – 00143 Roma, al numero di telefono 06517051012 nonché l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – Piazza Baligny, n. 2 – 00197 Roma, al numero di telefono 0680982935. Con le

- stesse modalità potrà essere comunicato il rinvio a una data successiva, nonché il mancato svolgimento della prova stessa, qualora non fosse ritenuto opportuno effettuarla in base al numero dei candidati. Resta pertanto a carico di ciascun candidato l'onere di verificare la pubblicazione di eventuali variazioni o di ulteriori indicazioni per lo svolgimento della prova.
3. Se la prova preliminare verrà effettuata contemporaneamente in più sedi, per quelle ove non sarà presente la commissione saranno nominati, con provvedimento del Direttore Generale per il Personale Militare o autorità da lui delegata, appositi comitati di vigilanza.
 4. I candidati ai quali non è stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna convocazione, presso la/le sede/sedi d'esame nel giorno previsto, almeno un'ora prima di quella di inizio della prova, muniti:
 - della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line;
 - della tessera personale di riconoscimento;
 - di penna a sfera a inchiostro indelebile nero.
 5. I candidati assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Se la prova si svolgerà in più di una sessione saranno accolte solo istanze di modifica del turno di presentazione determinate da improvvise e improrogabili esigenze di servizio. A tal fine l'interessato, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, dovrà far pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio Concorsi e Contenzioso, all'indirizzo e-mail cnsrconcmar@pec.carabinieri.it, istanza di nuova convocazione, allegando idonea documentazione probatoria del motivo dell'assenza, rilasciata dal Comando di appartenenza.
 6. I candidati che non potranno partecipare alla prova perché impegnati fuori dal territorio nazionale per le missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione e in servizio, per missioni di breve durata, presso le ambasciate italiane all'estero e consolati, saranno rinviati d'ufficio al primo concorso utile successivo, fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di concorso, ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legge 451/2001, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2002.
 7. La prova si svolgerà secondo le modalità fissate in apposito provvedimento dirigenziale approvato dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e, in quanto applicabili, secondo le disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Detto provvedimento sarà reso disponibile mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, entro la data di svolgimento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.
 8. In base al numero delle risposte esatte fornite dai candidati nella prova preliminare verrà formata una graduatoria al solo fine di individuare i candidati da ammettere alle prove successive.
 9. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta di cui all'articolo 8, i primi 1.100 candidati compresi nella graduatoria di cui al comma 8 nonché coloro che avranno riportato lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.
 10. L'esito della prova preliminare e l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta saranno resi disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati, a partire dal 29 ottobre 2016, nel sito internet www.carabinieri.it. Notizie in merito potranno essere acquisite anche contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico presso il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – Viale dell'Esercito, n. 186 – 00143 Roma, al numero di telefono 06517051012 nonché l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – Piazza Bligny, n. 2 – 00197 Roma, al numero di telefono 0680982935.
 11. Ciascun candidato, a partire dal 7° giorno dalla pubblicazione degli esiti della prova preliminare, nella pagina del sito www.carabinieri.it dedicata al concorso, potrà prendere visione del questionario somministratogli, della griglia di correzione e del proprio modulo risposta test.

Art. 7

Istruttoria delle domande ed esame dei requisiti

1. Per consentire l'esame dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 e la valutazione dei titoli di cui all'articolo 13, i Comandi, ricevuta copia della domanda di partecipazione, dovranno trasmettere al

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio Concorsi e Contenzioso, solo per gli idonei alla prova preliminare di cui all'articolo 6 o per gli ammessi alla prova scritta, se la prova preliminare non avrà luogo:

- a) copia della documentazione matricolare e caratteristica, aggiornata alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- b) specchio dimostrativo del servizio effettivamente prestato presso reparti dell'Arma dei Carabinieri (incluso il periodo trascorso presso le Scuole quali Allievi).

La trasmissione della predetta documentazione al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, dovrà avvenire avvalendosi dell'applicativo Ge.Do.P.A. (Gestione Documentale Personale in Avanzamento).

Art. 8

Prova scritta

1. La prova scritta avrà luogo, salvo diverse comunicazioni, il 17 novembre 2016, con inizio dalle 09.30. Programma e modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto. La sede della prova ed eventuali modifiche della data di svolgimento di tale prova saranno rese disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, mediante avviso che sarà pubblicato dal 4 novembre 2016 nei siti internet www.persomil.difesa.it e www.carabinieri.it. Notizie in merito potranno essere acquisite anche contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico presso il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – Viale dell'Esercito, n. 186 – 00143 Roma, al numero di telefono 06517051012 nonché l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – Piazza Bligny, n. 2 – 00197 Roma, al numero di telefono 0680982935. Con le stesse modalità potrà essere comunicato il rinvio a data successiva.
2. I candidati ammessi alla prova scritta, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi nella sede e nel giorno previsti, almeno un'ora prima dell'inizio della prova, muniti di tessera personale di riconoscimento. Durante lo svolgimento della prova sarà consentita unicamente la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice. È autorizzato il solo utilizzo di penne a sfera a inchiostro indelebile nero, che il candidato deve portare al seguito.
3. I candidati assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.
4. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservati, se applicabili, gli articoli 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
5. La prova scritta si intenderà superata se il candidato avrà conseguito un punteggio di almeno 18/30. Tale punteggio sarà utile per la formazione delle graduatorie di cui all'articolo 13. I candidati che non supereranno la prova non saranno ammessi a sostenere le successive prove di concorso.
6. L'esito della prova e il calendario di convocazione dei candidati ammessi a sostenere gli accertamenti sanitari, quelli attitudinali e la prova orale di cui agli articoli 9, 10 e 11 saranno resi disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati, a partire dal 31 gennaio 2017, nel sito internet www.carabinieri.it. Notizie in merito potranno essere acquisite anche contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico presso il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – Viale dell'Esercito, n. 186 – 00143 Roma, al numero di telefono 06517051012 nonché l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – Piazza Bligny, n. 2 – 00197 Roma, al numero di telefono 0680982935.

Art. 9

Accertamenti sanitari

1. I candidati risultati idonei alla prova scritta di cui al precedente articolo 8 saranno sottoposti, indicativamente a partire dal 13 febbraio 2017, a cura della commissione per gli accertamenti sanitari di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), ad accertamenti volti a verificare l'assenza di infermità invalidanti in atto. Per i candidati “permanentemente inidonei in modo parziale al servizio d'istituto”, la visita medica è finalizzata ad accertare l'assenza di ulteriori infermità invalidanti in atto. Saranno giudicati “inidonei” i candidati che presentino tatuaggi:
 - a) visibili con ogni tipo di uniforme, compresa quella ginnica (pantaloncini e maglietta);

- b) posti anche in parti coperte dalle uniformi che, per dimensioni, contenuto o natura, siano deturpanti o contrari al decoro o di discredito per le Istituzioni ovvero siano possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici).
2. Il candidato che, regolarmente convocato, non si presenterà, anche per cause di forza maggiore, nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti sanitari sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo che l'assenza scaturisca da improvvise e improrogabili esigenze di servizio. A tal fine l'interessato, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo, antecedente a quello di prevista presentazione, dovrà far pervenire al predetto Centro – Ufficio Concorsi e Contenzioso, all'indirizzo e-mail cnsrconcmar@pec.carabinieri.it, istanza di nuova convocazione allegando idonea documentazione probatoria del motivo dell'assenza, rilasciata dal Comando di appartenenza. La nuova convocazione che potrà essere disposta solo se compatibile con il termine ultimo fissato per lo svolgimento degli accertamenti stessi, avverrà a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.
 3. L'idoneità psico-fisica dei candidati sarà accertata con le modalità previste dalle direttive tecniche del Ministero della Difesa datate 4 giugno 2014, citate nelle premesse, e con quelle definite in apposito provvedimento dirigenziale approvato dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri. Detto provvedimento sarà reso disponibile mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, entro la data di svolgimento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.
 4. I candidati all'atto della presentazione dovranno consegnare:
 - uno specchio riepilogativo delle vicende sanitarie pregresse e/o in atto rilasciato dalle infermerie competenti;
 - ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, rilasciato in data non anteriore a sessanta (60) giorni precedenti la visita di analisi di laboratorio, concernente il dosaggio quantitativo del glucosio-6-fosfatodeidrogenasi (G6PD) eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica. I candidati riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e responsabilizzazione di cui all'allegato C. In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura “deficit di G6PD non definito”. Il suddetto referto dovrà comunque essere prodotto dai candidati all'atto dell'incorporamento, qualora vincitori.

I candidati di sesso femminile dovranno, altresì, esibire il referto del test di gravidanza (su sangue o urine) eseguito, in data non anteriore a cinque giorni calendariali antecedenti alla data di presentazione per lo svolgimento degli accertamenti sanitari, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 580, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.
 5. In caso di positività del test di gravidanza di cui al comma 4, la commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 580, comma 2 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Le candidate che si trovano in dette condizioni saranno nuovamente convocate presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento per essere sottoposte agli accertamenti di cui al comma 1, in una data compatibile con la definizione della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 13. Per esigenze organizzative le stesse potranno essere ammesse, con riserva, a sostenere gli accertamenti attitudinali e, qualora idonee, la prova orale e quella facoltativa di lingua straniera. Se in occasione della seconda convocazione il temporaneo impedimento perdura, la candidata sarà esclusa dal concorso per impossibilità di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando di concorso.
 6. La commissione, seduta stante, comunicherà per iscritto al candidato l'esito della visita medica sottoponendo il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
 - a) “idoneo”;
 - b) “inidoneo” con l'indicazione del motivo.
 7. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo e non suscettibile di riesame, essendo adottato in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita. I candidati giudicati “inidonei” non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

8. I candidati che all'atto degli accertamenti sanitari verranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, saranno sottoposti ad ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica, in una data compatibile con la definizione della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 13. I medesimi, per esigenze organizzative, potranno essere ammessi, con riserva, a sostenere gli accertamenti attitudinali e, qualora idonei, la prova orale e quella facoltativa di lingua straniera. I candidati che, al momento della nuova visita medica, non avranno recuperato la prevista idoneità psicofisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.

Art. 10

Accertamenti attitudinali

1. I candidati idonei al termine degli accertamenti sanitari di cui all'articolo 9 saranno sottoposti, ai sensi dell'articolo 641 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, all'accertamento dell'idoneità attitudinale, articolato su due distinte fasi:
 - a) una istruttoria, volta alla preliminare ricognizione degli elementi rilevati ai fini della decisione finale, condotta separatamente da:
 - Ufficiali psicologi, mediante somministrazione di uno o più test e/o questionari ed eventuali prove di performance e loro successiva valutazione;
 - Ufficiali periti selettori attitudinali, mediante conduzione di un'intervista attitudinale, che ne riporteranno gli esiti, rispettivamente, in una "relazione psicologica" e in una "scheda di valutazione attitudinale";
 - b) una costitutiva, nella quale la commissione nominata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del bando e composta da membri diversi da quelli intervenuti nella fase precedente, valutati i referti istruttori e le risultanze di un ulteriore colloquio condotto collegialmente, assumerà le deliberazioni conclusive in merito al possesso dei requisiti attitudinali e alle potenzialità indispensabili all'espletamento delle mansioni di Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri e all'assunzione delle discendenti responsabilità.

Tali accertamenti saranno svolti con le modalità definite in apposito provvedimento dirigenziale approvato dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri. Detto provvedimento sarà reso disponibile mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, entro la data di svolgimento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.
2. Al termine degli accertamenti attitudinali la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un giudizio di "idoneità" o di "inidoneità". Tale giudizio, che sarà comunicato per iscritto seduta stante, è definitivo. I candidati giudicati "inidonei" non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.
3. Il candidato che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo quanto riportato nell'articolo 9, comma 2.

Art. 11

Prova orale

1. I candidati risultati idonei al termine degli accertamenti attitudinali saranno ammessi a sostenere la prova orale e convocati con le modalità di cui al precedente articolo 8, comma 6.
2. La prova avrà luogo indicativamente a partire dal 15 febbraio 2017 e verterà sulle materie di cui al programma riportato nel citato Allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. I candidati assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso, salvo quanto riportato nell'articolo 9, comma 2.
4. Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 18/30, utile ai fini della formazione delle graduatorie di cui all'articolo 13.

Art. 12

Prova facoltativa di lingua straniera

1. La prova facoltativa di lingua straniera, solo per i candidati che hanno chiesto di sostenerla nella domanda di partecipazione al concorso, consisterà in una prova scritta ed orale in non più di una lingua scelta tra quelle indicate nell'allegato D (i candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo -di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) - non potranno scegliere per la prova facoltativa la lingua tedesca). La prova si svolgerà, salvo diverse comunicazioni, a partire dal 28 marzo 2017, con le modalità di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto. Ai candidati che hanno chiesto di sostenere detta prova non sarà attribuito, per la stessa lingua, il punteggio previsto per la conoscenza certificata secondo lo STANAG NATO, in corso di validità, di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c).
2. La sede, le modalità di svolgimento della prova scritta di lingua straniera e il calendario di convocazione per quella orale saranno resi disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, a partire dal 21 marzo 2017, nei siti internet www.persomil.difesa.it e www.carabinieri.it. Notizie in merito potranno essere acquisite anche contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico presso il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – Viale dell'Esercito, n. 186 – 00143 Roma, al numero di telefono 06517051012 nonché l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – Piazza Bligny, n. 2 – 00197 Roma, al numero di telefono 0680982935. Non saranno ammesse nuove convocazioni rispetto alle date che saranno indicate.
3. Ciascun candidato, a partire dal 7° giorno dalla pubblicazione degli esiti della prova scritta di lingua straniera, nella pagina del sito www.carabinieri.it dedicata al concorso, potrà prendere visione del questionario somministratogli, della griglia di correzione e del proprio modulo risposta test.

Art. 13

Graduatorie finali di merito

1. I candidati giudicati idonei al termine delle prove di cui all'articolo 5 saranno iscritti dalla commissione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) in tre distinte graduatorie finali di merito di ammissione al corso, la prima per i Brigadieri Capi, la seconda per i Brigadieri e i Vice Brigadieri e l'ultima per gli appartenenti al ruolo Appuntati e Carabinieri.
2. Le graduatorie di cui al comma 1 saranno formate sommando alla media aritmetica delle votazioni attribuite a ciascun candidato nella prova scritta e in quella orale gli incrementi attribuiti per la prova facoltativa di lingua straniera di cui all'Allegato B e la valutazione dei seguenti titoli di merito:
 - a) il titolo di studio:
 - 1) il possesso della laurea magistrale o titolo equipollente: 0,60;
 - 2) il possesso di laurea (triennale) o titolo equipollente: 0,50;
 - 3) per i soli appartenenti al ruolo Sovrintendenti, il possesso del diploma di istruzione secondaria di 2° grado: 0,40;
 - b) la durata e la qualità del servizio prestato, fino a un massimo di 2,50 così ripartiti:
 - 1) 1,039 ai candidati che abbiano retto, per almeno 30 giorni continuativi e senza demerito, il Comando di Stazione Carabinieri;
 - 2) 0,0005 fino a un massimo di 0,7305, per ogni giorno di servizio prestato nell'Arma dei Carabinieri valutato "superiore alla media" o con giudizio equivalente, nell'ultimo quadriennio;
 - 3) 0,001, fino a un massimo di 1,461, per ogni giorno di servizio prestato nell'Arma dei Carabinieri valutato "eccellente" o con giudizio equivalente nell'ultimo quadriennio.
 Per quanto riguarda la documentazione caratteristica, non saranno presi in considerazione i periodi non computabili ai fini della valutazione caratteristica, ai sensi del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - c) conoscenza di una lingua straniera certificata secondo lo STANAG NATO, in corso di validità:
 - 1) per le lingue inglese ed araba fino ad un massimo di 5,00 così ripartiti:
 - 5,00 per un livello di conoscenza pari a 16;
 - 3,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
 - 2,00 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12;
 - 0,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 8;

- 2) per le restanti lingue indicate nell'allegato D fino ad un massimo di 2,50 così ripartiti:
 - 2,50 punti per un livello di conoscenza pari a 16;
 - 1,75 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;
 - 1,00 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12.

Detti punteggi saranno attribuiti esclusivamente a coloro che non avranno chiesto di sostenere la prova facoltativa di cui all'articolo 12, per l'accertamento della conoscenza della stessa lingua. Ai candidati che dovessero risultare conoscitori certificati di più lingue potrà essere riconosciuto il punteggio incrementale solo per una di esse;

- d) le decorazioni e le benemerienze, fino a un massimo di 2,50 così ripartiti:
 - 1) 2,50 per la medaglia d'oro al Valore Militare;
 - 2) 2,30 per la medaglia d'argento al Valore Militare;
 - 3) 2,10 per la medaglia di bronzo al Valore Militare;
 - 4) 1,90 per la croce al Valor Militare;
 - 5) 1,80 per la medaglia d'oro al Valore dell'Arma dei Carabinieri e di Forza Armata;
 - 6) 1,70 per la medaglia d'argento al Valore dell'Arma dei Carabinieri e di Forza Armata;
 - 7) 1,50 per promozione straordinaria per merito di guerra;
 - 8) 1,30 per la medaglia di bronzo al Valore dell'Arma dei Carabinieri e di Forza Armata;
 - 9) 1,15 per la medaglia d'oro al Valore Civile;
 - 10) 1 per la medaglia d'argento al Valore Civile;
 - 11) 0,85 per la medaglia di bronzo al Valore Civile;
 - 12) 0,75 per la croce al merito di guerra, la croce d'oro al merito dell'Arma dei Carabinieri/Esercito, la medaglia d'oro al merito di Marina o Aeronautico;
 - 13) 0,65 per la croce d'argento al merito dell'Arma dei Carabinieri/Esercito, la medaglia d'argento al merito di Marina o Aeronautico;
 - 14) 0,55 per la croce di bronzo al merito dell'Arma dei Carabinieri/Esercito, la medaglia di bronzo al merito di Marina o Aeronautico;
 - 15) 0,45 per promozione straordinaria per meriti eccezionali o benemerienze d'istituto;
 - 16) 0,35 per l'encomio solenne e per l'attestato di pubblica benemerienza rilasciato quale ricompensa al Valor Civile (Legge 2 gennaio 1958, n. 13).

Il punteggio massimo conseguibile nella valutazione dei titoli non potrà in ogni caso essere superiore a 10,00.

3. Allo scopo di contrarre i tempi delle procedure concorsuali nel rispetto della economicità e celerità dell'azione amministrativa, la commissione esaminatrice di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), valuterà, previa identificazione dei relativi criteri, i titoli di merito dei soli candidati che risulteranno idonei alla prova scritta. A tal fine la commissione, dopo aver corretto in forma anonima gli elaborati, procederà a identificare esclusivamente gli autori di quelli giudicati insufficienti, in modo da definire, per sottrazione, l'elenco dei candidati idonei. L'abbinamento tra gli elaborati sufficienti e i rispettivi autori dovrà comunque avvenire dopo la valutazione dei titoli di merito.
4. A parità di merito, ai fini della formazione delle graduatorie, sarà data precedenza, nell'ordine, agli orfani di guerra ed equiparati, ai figli di decorati al Valor Militare, di medaglia d'oro al valore dell'Arma dei Carabinieri, al valore dell'Esercito, al valore di Marina, al valore Aeronautico o al Valor Civile, nonché ai figli di vittime del dovere. In caso di ulteriore parità, è preferito l'aspirante più giovane di età, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.
5. Gli aspiranti che hanno chiesto di beneficiare delle riserve di posti di cui al precedente articolo 1, comma 2 potranno consegnare al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, all'atto della presentazione per lo svolgimento degli accertamenti sanitari, idonea documentazione probatoria e/o dichiarazioni sostitutive.

Detti titoli saranno ritenuti validi solo se:

- a) posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - b) dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
6. L'Amministrazione provvederà a effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
 7. Le graduatorie finali di merito saranno approvate con decreto del Direttore Generale del Personale Militare o autorità delegata e, successivamente, pubblicate nel Giornale Ufficiale della Difesa e nei

siti internet www.persomil.difesa.it e www.carabinieri.it. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale.

8. Saranno dichiarati vincitori del concorso e ammessi alla frequenza del 15° corso annuale Allievi Marescialli del ruolo Ispettori, secondo l'ordine delle distinte graduatorie, i candidati idonei, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, tenuto conto delle riserve di posti previste dall'articolo 1, comma 2, devoluti secondo quanto stabilito dal medesimo articolo 1, commi 2 e 3 in favore dei candidati delle restanti categorie, risultati idonei ma non vincitori.
9. I titoli di cui al precedente comma 2, lettera a) saranno ritenuti validi solo se:
 - a) posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - b) dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
10. I titoli di cui al precedente comma 2, lettere b), c) e d) saranno ritenuti validi solo se:
 - a) posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - b) riportati nella documentazione matricolare e caratteristica di cui all'articolo 7.

Art. 14

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 2 e del possesso dei titoli di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a), il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri provvederà a chiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai candidati risultati vincitori del concorso medesimo, ai sensi delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano con riserva alle prove e agli accertamenti. L'Amministrazione può escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato non in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso al corso, nonché escluderlo dalla sua frequenza, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato durante il corso stesso, o dichiararlo decaduto dalla nomina.

Art. 15

Documentazione da produrre

1. All'atto della presentazione presso il Reparto d'istruzione per la frequenza del corso formativo, i militari di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), utilmente collocati nelle graduatorie finali, dovranno compilare, pena l'esclusione dal concorso, una dichiarazione sostitutiva attestante il possesso del titolo di studio richiesto, qualora non risultante dalla documentazione personale.

Art. 16

Spese di viaggio e norme disciplinari

1. Ai partecipanti al concorso:
 - spetta il trattamento di missione per il tempo necessario al raggiungimento delle sedi concorsuali, l'espletamento delle prove/accertamenti e il rientro nelle sedi di servizio;
 - perdono il diritto al rimborso delle spese sostenute e alla indennità spettante coloro che non si presentano senza giustificato motivo alle prove/accertamenti, o siano espulsi durante lo svolgimento degli stessi.
2. Tutti i candidati, nel periodo di effettuazione delle prove e degli accertamenti, dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma e indossare l'uniforme, fatta eccezione per coloro che sono autorizzati a vestire permanentemente l'abito civile per i quali, comunque, sarà gradito l'utilizzo di idoneo abbigliamento (giacca e cravatta).

Art. 17

Presentazione al corso

1. Il 15° corso annuale Allievi Marescialli del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri, della durata di un anno accademico, avrà inizio indicativamente nel mese di settembre 2017 presso la Scuola

- Marescialli e Brigadieri e si svolgerà secondo i programmi stabiliti dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e le norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e nel "Regolamento per la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri".
2. I vincitori del concorso, senza attendere alcuna comunicazione, dovranno presentarsi presso la citata Scuola nella data e con le modalità che saranno rese disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati, a partire dalla terza decade di agosto 2017, nei siti internet www.persomil.difesa.it e www.carabinieri.it. Notizie in merito potranno essere acquisite anche contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico presso il Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – Viale dell'Esercito, n. 186 – 00143 Roma, al numero di telefono 06517051012 nonché l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – Piazza Bligny, n. 2 – 00197 Roma, al numero di telefono 0680982935.
 3. I vincitori del concorso che non si presenteranno presso la predetta Scuola nel termine fissato saranno considerati rinunciatarî e sostituiti, a cura del citato Reparto di istruzione, entro i primi venti giorni di corso, con altri candidati idonei ma non utilmente collocati nella medesima graduatoria o, in mancanza, con altri candidati idonei delle altre graduatorie, secondo l'ordine di cui all'articolo 1, comma 3. Analogamente si procederà per la sostituzione dei candidati di cui alle riserve di posti previste dall'articolo 1, comma 2. Il medesimo Reparto di istruzione potrà, comunque, autorizzare gli aspiranti, per comprovati gravi motivi, da preavvisare per il tramite del Comando di appartenenza, a differire la presentazione fino al 10° giorno dalla data fissata.
 4. All'atto della presentazione al corso i candidati dovranno presentare il certificato anamnestico delle vaccinazioni effettuate, rilasciato nei trenta giorni antecedenti alla data di inizio del corso (scheda o libretto sanitario).
 5. I candidati di sesso femminile dovranno, altresì, consegnare un referto di test di gravidanza (mediante analisi su sangue e urine), effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare o accreditata con il servizio sanitario nazionale, entro i cinque giorni calendariali precedenti la data di presentazione. In caso di positività del test di gravidanza, l'interessata sarà sospesa e rinviata d'ufficio alla frequenza del primo corso utile così come previsto dall'articolo 1494, comma 5 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
 6. La rinuncia alla frequenza del corso, espressa o tacita, è irrevocabile.

Art. 18

Nomina a Maresciallo

1. Gli Allievi giudicati idonei al termine del corso annuale saranno nominati Marescialli e destinati presso i Reparti d'impiego secondo le modalità all'epoca vigenti.
2. La nomina a Maresciallo, ai sensi dell'articolo 772 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sarà sospesa per coloro che, giudicati idonei al termine del corso, si trovino in una delle seguenti condizioni:
 - a) rinviati a giudizio o ammessi al rito alternativo per delitto non colposo;
 - b) sottoposti a procedimento disciplinare da cui possa derivare una sanzione di stato;
 - c) sospesi dall'impiego o dalle funzioni del grado;
 - d) in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata non inferiore a 60 giorni.
3. Al termine del corso formativo:
 - coloro che sono in possesso dell'attestato di bilinguismo (lingua italiana e tedesca), di cui all'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, che beneficino della riserva di posti, saranno destinati quale primo impiego presso la Legione Carabinieri Trentino Alto Adige;
 - i conoscitori della lingua tedesca che beneficino del punteggio incrementale loro riconosciuto per la prova facoltativa di lingua straniera in tedesco, potranno essere destinati quale primo impiego presso la predetta Legione Carabinieri Trentino Alto Adige.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Amministrazione della Difesa per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata,

anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione e per la valutazione dei titoli. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico – economica o di impiego del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, agli enti previdenziali.
3. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II del citato Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale per il Personale Militare, titolare del trattamento, che nomina, ognuno per la parte di propria competenza, responsabile del trattamento dei dati personali:
 - a) il Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri;
 - b) i Presidenti delle commissioni di cui al precedente articolo 4.

Art. 20

Accesso atti amministrativi

Eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte degli interessati alla procedura concorsuale, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dovranno essere trasmesse a mezzo e-mail ai seguenti indirizzi:

- cnsrcontenzioso@pec.carabinieri.it, fino alla data di approvazione della graduatoria finale di merito da parte della Direzione Generale per il Personale Militare;
- persomil@postacert.difesa.it, dopo la data di approvazione della graduatoria finale di merito, anticipandola anche all'indirizzo di posta elettronica r1d1s5@persomil.difesa.it.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente e pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa.

Roma, 16 AGO, 2016



Gen. D. c. (li) Paolo GEROMETTA

- di essere (indicare il grado) _____ e di essere in servizio presso il seguente reparto/ente: _____ via o piazza _____, nr. _____, Prov. _____, C.A.P. _____ Comune _____;
- di essere SI NO in possesso dell’attestato di bilinguismo riferito al livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado (articolo 4 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni – norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano) (3) e di voler sostenere la prova scritta attinente alle materie professionali indicate nell’allegato “B” del bando in lingua ITALIANA TEDESCA ;
- di essere SI NO coniuge o figlio superstite ovvero parente in linea collaterale di secondo grado, se unico superstite, del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio;
- di essere SI NO diplomato presso una Scuola militare o assistito dall’Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari di carriera dell’Esercito italiano, dall’Istituto Andrea Doria per l’assistenza dei famigliari e degli orfani del personale della Marina militare, dall’Opera nazionale per i figli degli aviatori e dall’Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell’Arma dei Carabinieri;
- di essere SI NO orfano o coniuge di deceduto per causa di lavoro, di guerra o di servizio ovvero grande invalido di cui all’articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- essere SI NO dichiarato permanentemente inidoneo al servizio militare incondizionato in modo parziale;
- di non aver riportato nell’ultimo biennio sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
- di non essere stato dispensato d’autorità dal corso per Allievo Maresciallo (o grado corrispondente);
- di non essere stato giudicato nell’ultimo biennio “inidoneo all’avanzamento” al grado superiore;
- di non essere stato condannato per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi;
- di essere SI NO in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli indicati nell’articolo 13, comma 4 del bando di concorso: _____

_____;
- di essere SI NO in possesso del/dei seguente/i titolo/i di merito tra quelli indicati nell’articolo 13, comma 2, lettera a) del bando di concorso (4): _____

_____;
- di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (decreto legislativo n. 196/2003);

SOLO PER GLI APPARTENENTI AL RUOLO APPUNTATI E CARABINIERI:

- di aver SI NO compiuto 7 anni di effettivo servizio nell'Arma dei Carabinieri compreso il periodo trascorso presso le Scuole quale Allievo;
- di essere in possesso del seguente diploma di istruzione secondaria di 2° grado
 _____,
 conseguito il ____/____/____ con il voto di _____, presso _____
 _____.

 (Luogo e data)

 (Firma autografa del candidato)

^^^^^^

Note:

- (1) La domanda deve essere presentata esclusivamente on-line sul sito internet www.carabinieri.it o sul portale "Leonardo", accessibile da qualsiasi Comando dell'Arma dei Carabinieri.
 Il candidato deve consegnare copia della domanda al comando del Reparto/Ente di appartenenza. Copia della domanda presentata on-line dovrà essere portata al seguito ed esibita all'atto della presentazione alla prova preliminare.
- (2) Per l'elenco delle lingue occorre far riferimento all'allegato D. Il candidato in possesso dell'attestato di bilinguismo non può scegliere la lingua tedesca.
- (3) Il livello minimo dell'attestato di bilinguismo non inferiore al diploma di istruzione secondaria di 2° grado non è chiesto per gli appartenenti al ruolo Sovrintendenti.
- (4) Se in possesso della laurea magistrale o della laurea triennale o titolo equipollente dovrà essere indicato il tipo di laurea, la durata del corso di studi, la data e l'università (con indicazione dell'indirizzo) ove è stata conseguita. I soli Sovrintendenti che dichiarano il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado dovranno indicare l'istituto ove è stato conseguito, completo di indirizzo, e la data di conseguimento.
- (5) Il modulo stampato recherà l'iscrizione "domanda firmata digitalmente ai sensi dell'art. 65, comma 1.a del C.A.D."

PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO1. Prova preliminare (eventuale).

La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente un numero di quesiti a risposta multipla predeterminata non superiore a 100 (cento). Essa verterà su argomenti di cultura generale (conoscenza della lingua italiana, attualità, storia, geografia, matematica, geometria, educazione civica, scienze e storia delle arti), di logica deduttiva (ragionamento numerico e ragionamento verbale denominato “capacità verbale”), di conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse denominata “informatica”, su quesiti di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo scritto e su elementi di conoscenza di una lingua straniera a scelta tra il francese, l’inglese, lo spagnolo e il tedesco.

La commissione, prima dell’inizio della prova (di ogni turno di prova, se la stessa avrà luogo in più turni), distribuirà ai candidati il materiale necessario e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all’espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare, pena l’esclusione dal concorso. Al termine della prova, se sarà svolta in turno unico, ovvero al termine di ogni turno di prova, la commissione adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test consegnati dai candidati e con l’ausilio di strumenti informatici, forniti dal Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell’Arma dei Carabinieri, provvederà alla correzione degli elaborati. Nei trenta giorni precedenti lo svolgimento della prova sarà resa disponibile, sul sito internet www.carabinieri.it, la banca dati - supportata da un simulatore - dalla quale saranno tratti i predetti quesiti, fatta eccezione per quelli di lingua straniera e per quelli di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo scritto.

2. Prova scritta.

La prova, della durata di cinque ore, consisterà in un elaborato attinente alle materie professionali (i candidati in possesso dell’attestato di bilinguismo di cui all’articolo 1, comma 2, lettera a), se richiesto nella domanda di partecipazione, potranno svolgere la prova in lingua tedesca), secondo il seguente programma:

- a) premessa al Regolamento Generale dell’Arma dei Carabinieri;
- b) ordinamento dell’Arma dei Carabinieri: organizzazione addestrativa e organizzazione tecnico-scientifica;
- c) ordinamento dell’Arma dei Carabinieri: organizzazione territoriale e organizzazione speciale;
- d) ordinamento dell’Arma dei Carabinieri: organizzazione mobile, compiti militari dell’Arma e attività di soccorso;
- e) trattamento elettronico delle informazioni;
- f) il servizio istituzionale;
- g) accertamenti dei reati ed investigazioni di polizia giudiziaria, ricerca ed arresto dei catturandi, custodia dei detenuti nelle camere di sicurezza;
- h) servizio di vigilanza negli abitati, fuori dai centri abitati, posti di blocco, servizio di polizia stradale, servizio di squadriglia;
- i) servizio di assistenza;
- j) servizio di traduzione, accompagnamento e di scorta a corpi di reato.

Gli argomenti saranno estratti a sorte tra i tre predisposti dalla commissione esaminatrice. La prova dovrà essere redatta su appositi fogli di carta distribuiti prima della prova, recanti il timbro del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell’Arma dei Carabinieri e vistati da un membro della commissione. Gli elaborati presentati su carta non timbrata e non contrassegnata non saranno ritenuti validi. Non saranno valutati gli elaborati nei quali la commissione rileverà sottoscrizioni, contrassegni o altri particolari che potrebbero portare all’identificazione del candidato. Verranno altresì esclusi tutti i candidati che potranno in essere comportamenti idonei a rendere identificabili i propri elaborati. È autorizzato il solo utilizzo di penne a sfera ad inchiostro indelebile nero, che il candidato deve portare al seguito.

3. Prova orale.

La prova, della durata massima di trenta minuti, consisterà in un'interrogazione su argomenti tratti da sette tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle seguenti materie:

a) *Storia contemporanea:*

- 1) l'Europa e l'Italia alla vigilia del '48: l'assetto politico e territoriale dell'epoca; le ipotesi politiche di Mazzini, Gioberti e Cattaneo; sviluppo e conclusione della prima guerra d'indipendenza;
- 2) la seconda guerra d'indipendenza: politica interna ed estera del Cavour (patti di Plombières); fasi e sviluppo della seconda guerra d'indipendenza;
- 3) l'Italia dal 1861 alla caduta della "destra storica": proclamazione del Regno d'Italia e organizzazione del nuovo stato; la destra e la sua politica; la questione romana: la "breccia di Porta Pia" e la legge delle "guarentigie"; la terza guerra d'indipendenza;
- 4) il Depretis e le sue riforme: la sinistra al potere; la politica estera italiana e l'espansionismo coloniale;
- 5) l'età giolittiana; evoluzione e rivoluzioni nel mondo nel secondo cinquantennio del secolo XIX: caratteri e realizzazioni della politica giolittiana; la politica estera; evoluzioni e rivoluzioni nel mondo nel secondo cinquantennio del secolo XIX;
- 6) la prima guerra mondiale: lo scoppio e la prima fase del conflitto; l'intervento italiano a fianco dell'Intesa; operazioni militari sul fronte italiano; il crollo della Russia; fine del conflitto e trattati di pace;
- 7) la Germania dalla repubblica di Weimar e la costituzione del Terzo Reich: la repubblica di Weimar; Hitler ed il Terzo Reich;
- 8) l'Italia tra le due guerre: la crisi dello stato liberale; l'avvento del fascismo; conseguenze della marcia su Roma; le tappe fondamentali della politica estera; i Patti lateranensi;
- 9) l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti d'America (U.S.A.) tra le due guerre: la crisi economica del '29 e le sue ripercussioni negli stati europei e negli U.S.A.; Roosevelt e la politica del new deal; la dittatura di Stalin ed i piani quinquennali in economia;
- 10) l'Europa verso la seconda guerra mondiale: la politica della Germania; l'atteggiamento dell'Europa e dell'Unione Sovietica nei confronti della politica di Hitler; l'asse Roma-Berlino-Tokio;
- 11) la seconda guerra mondiale: i fronti delle operazioni militari; la caduta del fascismo e l'8 settembre 1943;
- 12) l'Italia nel secondo dopoguerra. Dalla proclamazione della Repubblica agli anni del centro-sinistra: referendum istituzionale e proclamazione della Repubblica italiana; il piano Marshall; gli anni della ricostruzione; il patto atlantico; riforme economiche; bilancio dell'industria e riforma agraria: Cassa per il mezzogiorno; conseguenze economiche e sociali dell'industrializzazione: gli anni del miracolo economico;
- 13) la "guerra fredda". La suddivisione del mondo in blocchi contrapposti: significato dell'espressione "guerra fredda"; divisione della Germania; l'Europa e le organizzazioni sovranazionali;
- 14) il tramonto del colonialismo e la nascita dei paesi nuovi: la Repubblica cinese, l'indipendenza dell'India, le guerre di Corea e del Vietnam, il conflitto arabo-israeliano;

b) *Geografia:*

- 1) caratteristiche fisiche generali dell'Italia: confini, mari, coste, isole;
- 2) orografia, idrografia e clima: alpi, appennini, fiumi, laghi, clima;
- 3) divisioni storiche ed amministrative;
- 4) distribuzione ed evoluzione dinamica della popolazione;
- 5) le attività estrattive, le industrie manifatturiere, i commerci e le attività terziarie;
- 6) caratteristiche strutturali e produzioni dell'agricoltura e delle foreste;
- 7) l'allevamento e la pesca;
- 8) le comunicazioni;
- 9) l'Europa occidentale: generalità, Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo; Gran Bretagna e Irlanda;
- 10) l'Europa centrale e settentrionale: generalità; Danimarca; Repubblica Federale di Germania; stati della regione alpina; Europa settentrionale; stati scandinavi;
- 11) l'Europa meridionale: generalità; gli stati della regione iberica; gli stati della regione balcanica;
- 12) l'Europa centro orientale: generalità; gli stati della regione polacca; gli stati della regione danubiano-carpatica;
- 13) stati non europei del bacino mediterraneo: Asia mediterranea; Africa mediterranea;

c) *Tecnica professionale:*

- 1) premessa al Regolamento generale dell'Arma;
- 2) ordinamento dell'Arma dei Carabinieri: organizzazione addestrativa e organizzazione tecnico-scientifica;
- 3) ordinamento dell'Arma dei Carabinieri: organizzazione territoriale e organizzazione speciale;
- 4) ordinamento dell'Arma dei Carabinieri: organizzazione mobile, compiti militari dell'Arma e attività di soccorso;
- 5) trattamento elettronico delle informazioni;
- 6) il servizio istituzionale;
- 7) accertamenti dei reati ed investigazioni di polizia giudiziaria, ricerca ed arresto dei catturandi, custodia dei detenuti nelle camere di sicurezza;
- 8) servizio di vigilanza negli abitati, fuori dai centri abitati, posti di blocco, servizio di polizia stradale, servizio di squadriglia;
- 9) servizio di assistenza;
- 10) servizio di traduzione, accompagnamento e di scorta a corpi di reato;

d) *Elementi di diritto costituzionale e pubblico:*

- 1) concetto di Stato. Forme di governo;
- 2) la Costituzione italiana: l'assemblea costituente; caratteristiche fondamentali della carta costituzionale; struttura, diritti e doveri dei cittadini;
- 3) la Costituzione italiana: ordinamento della Repubblica; gli organi e le funzioni costituzionali;
- 4) il Presidente della Repubblica: elezioni, poteri, responsabilità;
- 5) la Corte Costituzionale: composizione; funzioni;
- 6) il Parlamento: composizione; funzioni;
- 7) il Governo: composizione; funzioni; attività normativa;
- 8) la Magistratura: funzione giudiziaria, giurisdizione; Consiglio Superiore della Magistratura;
- 9) l'Amministrazione dello Stato: organi centrali attivi, consultivi e di controllo; organi periferici e loro funzioni;
- 10) le autonomie locali: regioni, province e comuni;
- 11) la tutela del cittadino nei riguardi della pubblica amministrazione: nozioni generali; organi e funzioni;
- 12) la Comunità europea (oggi Unione Europea) e il Consiglio d'Europa: organi e funzioni;

e) *Diritto penale, procedura penale e diritto penale militare:*

- 1) il reato ed i suoi elementi: l'imputabilità, le circostanze aggravanti, le circostanze attenuanti e le cause di estinzione del reato e della pena: il tentativo (cenni), concorso di persone nel reato (cenni) e concorso di reati (cenni);
- 2) principali delitti contro le personalità dello stato, la pubblica amministrazione e l'amministrazione della giustizia;
- 3) principali delitti contro l'incolumità pubblica, la fede pubblica, la persona ed il patrimonio;
- 4) principali contravvenzioni;
- 5) disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope;
- 6) legislazione in materia elettorale (cenni);
- 7) legge sulla stampa (cenni);
- 8) la funzione giurisdizionale dello Stato: giurisdizione e processo penale; i diritti della difesa;
- 9) i soggetti pubblici del procedimento: giudice, Pubblico ministero (P.M.), polizia giudiziaria (P.G.);
- 10) il giudice: competenze per materia, per territorio e le modifiche della competenza per ragioni di connessione, l'ufficio del P.M., ufficiali ed agenti di P.G.;
- 11) l'organizzazione della P.G.: subordinazione della P.G.; gli atti di P.G.; la notizia del reato nelle sue varie forme;
- 12) provvedimenti restrittivi della libertà personale;

- 13) il modello ordinario del processo penale: le indagini preliminari; l'archiviazione; l'esercizio dell'azione penale; la richiesta di rinvio a giudizio e l'udienza preliminare; il giudizio;
- 14) le indagini preliminari: la fase investigativa; organi delle indagini e loro caratteristiche; il P.M. e la P.G.; il Giudice per le indagini preliminari e l'incidente probatorio;
- 15) il diritto penale militare: il reato e le pene militari, i principali reati militari contro la fedeltà e la difesa militare e i principali reati contro il servizio e la disciplina militare;
- 16) i riti speciali nel processo penale;

f) *Diritto e tecnica della circolazione stradale:*

- 1) gli elementi del traffico (cenni);
- 2) disposizioni generali e sfera di applicazione del Codice della strada;
- 3) guida dei veicoli: requisiti fisici; psichici e morali; documenti necessari per la guida dei veicoli a motore;
- 4) norme di comportamento;
- 5) servizi di polizia stradale;
- 6) testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche;
- 7) assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei conducenti di veicoli a motore;

g) *Tecnica di polizia giudiziaria:*

- 1) l'organizzazione nazionale ed internazionale di polizia criminale (cenni): il servizio di identificazione;
- 2) il sopralluogo: rilievi tecnici sul luogo del reato; tecnica del repertamento e della confezione dei corpi del reato;
- 3) tecnica delle perquisizioni;
- 4) gli stupefacenti;
- 5) nozioni di tecnica criminale;
- 6) il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche;
- 7) le indagini indirette;
- 8) il servizio delle ricerche.

4. Prova facoltativa di lingua straniera.

- a) Il candidato che richieda di effettuare la prova facoltativa di lingua straniera, verrà sottoposto ad un'iniziale prova scritta ("writing"), consistente in un test non inferiore a 60 domande a risposte multiple predeterminate, della durata non inferiore a 60 minuti.

I candidati che conseguiranno nella prova scritta di "writing" una votazione minima di 18/30 sosterranno una successiva prova orale di "speaking" e "reading", della durata non inferiore a 15 minuti, che si intenderà superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30.

- b) Ai candidati che supereranno entrambe le prove sarà assegnata una votazione finale in trentesimi pari alla media delle votazioni conseguite nella prova scritta e in quella orale. A tale votazione corrisponderà il seguente punteggio incrementale, utile per la formazione delle graduatorie di cui all'articolo 13:

– per le lingue araba ed inglese:

- 1) da 29,01/30 a 30/30: 5,00;
- 2) da 27,00/30 a 29,00/30: 3,50;
- 3) da 24,00/30 a 26,99/30: 2,00;
- 4) da 21,00/30 a 23,99/30: 0,50;
- 5) da 18/30 a 20,99/30: 0,00;

– per le restanti lingue di cui all'allegato D:

- 1) da 29,01/30 a 30,00/30: 2,50;
- 2) da 27,00/30 a 29,00/00: 1,75;
- 3) da 24,00/30 a 26,99/30: 1,00;
- 4) da 18/30 a 23,99/30: 0,00.

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ in via _____
Codice fiscale _____
Documento d'identità: n° _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di aver fornito all'Ufficiale medico che ha eseguito l'anamnesi e la visita generale elementi informativi veritieri e completi in merito al proprio stato di salute attuale e pregresso, con particolare riguardo al deficit di G6PD – favismo, a crisi emolitiche e a ricoveri ospedalieri;
2. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
3. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
4. di informare tempestivamente il Comando di appartenenza e l'Ufficiale medico in caso di insorgenza di sintomi e/o manifestazioni clinico patologiche correlate al deficit di G6PD durante l'attività di servizio;
5. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

ELENCO DELLE LINGUE STRANIERE

1. Albanese
2. Amarico
3. Arabo
4. Bulgaro
5. Ceco
6. Cinese
7. Croato
8. Coreano
9. Dari
10. Ebraico
11. Farsi
12. Francese
13. Giapponese
14. Greco
15. Hindi
16. Inglese
17. Macedone
18. Mandarino
19. Norvegese
20. Olandese
21. Polacco
22. Portoghese
23. Rumeno
24. Russo
25. Serbo
26. Sloveno
27. Somalo
28. Spagnolo
29. Swahili
30. Svedese
31. Tedesco
32. Tigrino
33. Turco
34. Ungherese
35. Urdu-hindi